



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale

Ufficio IV

Viale G. Ribotta 41 – 00144 Roma – ☎ 0677391

Avviso

Notificazione per pubblici proclami

Notificazione per pubblici proclami ex artt. 41, comma 4 CPA e art. 49 comma 3 cpa mediante pubblicazione sul sito dell'U.S.R. Lazio in ottemperanza quanto disposto dal TAR Lazio – Roma, Sez. II/bis, con Decreto Presidenziale n. 5150/2019, nell'ambito del ricorso n. 10160/2019 proposto dai

Sig.ri Ammendola Nicoletta, Annunziata Alberto, Biasco Vincenza, Bollani Lucia, Cardarelli Silvia, Carfora Donatella, Caruso Barbara, Castiglione Maria Ausilia, Ciuti Fabiana, Colarusso Nina, Covelli Emanuela, D'Abramo Ciro, D'Amelia Davide, D'Arrigo Mariagrazia, Di Lello Alessandro, Di Salvatore Giustino, Fersino Tiziana, Ganci Roberta, Garganese Claudia, Giallombardo Silvia, Giardiello Manuela, Goffredo Maria Teresa, Guida Giovanni Luca, Iannaccone Carla, Indovino Anna Rita, Iorio Francesco, La Placa Pierangela, Loria Fiorella, Marinelli Felice, Miraglia Maria Antonietta, Molfese Luca, Molinari Giuseppe, Nicolosi Antonio Gabriele, Paluccio Barbara, Pecchia Cinzia, Pitrelli Antonio, Raco Alessio, Ricci Lidia, Romano Lucia Donata, Saccone Marilena, Saldutto Alessandro, Santoro Annalisa, Scaramozzino Ambrogio Antonio, Tamburello Marta, Tiberio Tecla, Vacatello Davide, Vitaterna Claudia tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Antonio De Angelis (C.F. DNGNTN81C02L117E) ed elettivamente domiciliati presso lo studio dello stesso in Roma, via Montevideo n. 10

Contro

il MIUR e gli Uffici scolastici regionali tra cui l'U.S.R. Lazio
e nei confronti

della Sig.ra Irene Pesciaroli

Per «l'annullamento, previa concessione di idonea misura cautelare,
anche inaudita altera parte:

- 1) del D.M. 863 del 18.12.2018 recante “disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)”, nella parte in cui, all'art. 4, comma 3, viene stabilito che “alla prova scritta è ammesso, per ogni procedura regionale, un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso regionalmente”; ossia nella parte in cui stabilisce che il voto minimo per accedere alla prova scritta sia determinato su base regionale e non sia invece previamente determinato su base nazionale;
- 2) del Decreto Direttoriale n. 2015 del 20.12.2018 recante il Bando del “CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI E TITOLI, A 2004 POSTI DI DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI DEL PERSONALE ATA” nella parte in cui, all'art. 12, comma 6, stabilisce che “All'esito della preselezione, sono ammessi a sostenere le prove scritte un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna regione di cui all'art. 2, comma 8, del presente bando”: ossia nella parte in cui stabilisce che il voto minimo per accedere alla prova scritta sia determinato su base regionale e non sia invece previamente determinato su base nazionale;

- 3) di tutti i Bandi di concorso emanati degli Uffici Scolastici Regionali in applicazione di quanto disposto dal predetto Decreto Direttoriale 2015/2018;
- 4) di tutte le graduatorie approvate da ciascun Ufficio Scolastico Regionale recanti i nominativi dei soggetti ammessi a sostenere la successiva prova scritta di concorso, nella parte in cui non riportano i nominativi degli odierni ricorrenti. Nello specifico le graduatorie approvate con: D.D.G. del 21.06.2019 (Regioni Puglia, Molise, Basilicata e Calabria); D.D.G. n. 895 del 20.06.2019 (Regione Abruzzo); D.D.G. n. 896 del 20.06.2019 (Regione Umbria); D.D.G. n. 899 del 20.06.2019 (Regione Marche); D.D.G. n. 14419 del 16.06.2019 (Regione Campania); D.D.G. n. 604 del 19.06.2019 (Regione Emilia Romagna); D.D.G. n. 7427 del 20.06.2019 (Regione Friuli di Venezia Giulia); D.D.G. n. 368 del 19.06.2019 (Regione Lazio); D.D.G. n. 1769 del 20.06.2019 (Regione Lombardia); D.D.G. n. 6634 del 20.06.2019 (Regione Piemonte); D.D.G. n. 9049 del 18.06.2019 (Regione Sardegna); D.D.G. n. 16413 del 19.06.2019 (Regione Sicilia); D.D.G. n. 1474 del 21.06.2019 (Regione Veneto); D.D.G. n. 267 del 19.06.2019 (Regione Toscana e Liguria);
- 5) di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso, ivi compreso:
- 5.1) i provvedimenti (ad oggi non conosciuti) con cui ciascun USR ha provveduto a fissare le date della prova scritta di concorso, nonché a convocare i candidati i cui nominativi risultano riportati nelle predette graduatorie»; nonché l'accertamento del loro diritto «a partecipare alle successive prove di concorso (prova scritta) nell'ambito del "Concorso pubblico per esami e titoli, a 2004 posti di direttore dei servizi generali ed amministrativi del personale ATA"

SUNTO DEI MOTIVI DEL RICORSO

- in sede di ricorso è stato contestato, in estrema sintesi, che i predetti provvedimenti risultavano illegittimi laddove non permettevano l'accesso alle successive prove di concorso a tutti i concorrenti che avevano conseguito, all'esito della prova preselettiva, un punteggio pari o superiore a 60/100. Ciò, in palese spregio del principio del favor participationis, nonché della ratio sottesa al previo svolgimento di una prova preselettiva, che è quella di la funzione di saggiare le conoscenze dei candidati e di effettuarne una primascrematura (e non invece quella di effettuare una drastica riduzione degli stessi prima dell'inizio delle prove di concorso vere e proprie).
 - con Decreto Presidenziale n. 5150/2019 del 31.07.2019 il TAR del Lazio, Roma, Sez. IIIbis, ha respinto l'istanza cautelare con cui i ricorrenti hanno richiesto, in buona sostanza, di essere ammessi a svolgere le successive prove di concorso;
 - che sempre con il medesimo Decreto Presidenziale n. 5150/2019, il TAR del Lazio-Roma ha ordinato "l'integrazione del contraddittorio, tramite notificazione per pubblici proclami, ai sensi del e nei termini di cui in motivazione", vale a dire, mediante pubblicazione della presente istanza/avviso, unitamente al ricorso introduttivo n. 10160/2019 ed a copia del medesimo Decreto Presidenziale n. 5150/2019, sul sito istituzionale del MIUR e degli USR indicati in indirizzo.
- tutti i soggetti controinteressati all'esito del ricorso in questione sono tutti coloro che all'esito della prova preselettiva svolta nell'ambito del "concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)" sono stati ammessi a svolgere la successiva prova scritta di concorso-
- che lo svolgimento del processo avviato con ricorso n. 10160/2019 può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con Decreto Presidenziale Sez. III bis del TAR del Lazio n. 5150/2019

IL DIRIGENTE
Rosalia Spallino

(firma autografa sostituita a mezzo
stampa)

Allegati:

1 Ricorso al TAR Lazio n. 10160/2019

2 Decreto presidenziale Sez. III bis del TAR del Lazio n. 5150/2019